

Staino



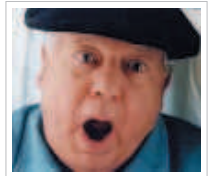
La voce della Lega

Le lingue nordiche

Per ordine di scuderia della nostra Santa Lega sono obbligato a darvi la stessa notizia in due lingue diverse.

Veneto. Un sior teremotà de L'Aquila el se ga presentà a Villa Certosa per le vacanze estive: so invità da lu in persona, el ga dito. Gianfranco Letta e Bruno Fedè i ga cercà de recuperarlo al reparto malattie mentali de Olbia.

Ligure. Un sciù terremotou de L'Aquila u la fetu un culpu de campanellu a la villa de siù Silvio in Sardegna: u ma ditu che possu far le vacanze estive a villa Certosa e be ciamme tutte le veline che veddu. Belin, ragazzi, an ciamou a crouge verde de Olbia pe famme ricuverà in un manicomio navale.



Rag. Fantozzi

Duemilanove battute

Francesca Fornario



La legge «Maroni- Marchecaglia-Chàvez»

La vittoriosa protesta degli operai dell'Innse e della Cim alarma Confindustria, che credeva di poter disinnescare le rivendicazioni dei lavoratori grazie all'impegno dei sindacati, sempre pronti a spaccarsi su questioni di principio (è di oggi la notizia che Angeletti ha fatto una scenata isterica a Epifani perché aveva sbagliato a calcolargli l'ascendente zodiacale. Litigavano così tanto che Maria De Filippi ha preso appunti). In allarme anche il governo, che teme un effetto a catena. Clemente Mastella è salito sulla torre della Cattedrale di Notre-Dame di Strasburgo rivendicando un aumento di stipendio, i Giochi Olimpici 2012 a Ceppaloni e una doppia razione di burro salato. Bassolino è montato in spalla a Fassino rivendicando che ci sta comodo e scende quando gli pare. Per anticipare le future richieste degli operai, Governo e Confindustria hanno quindi approvato in fretta alcune modifiche alle norme sulla sicurezza sul lavoro. La legge «Maroni-Marchecaglia-Chávez», firmata dal ministro del Lavoro, dalla

presidente di Confindustria e dal suo giardiniere venezuelano, prevede la messa in sicurezza degli impianti mediante l'installazione nelle cisterne di desolfurazione di un Arbre Magique al pino silvestre. In presenza di fughe di gas, al fine di evitare improduttivi decessi a catena, i lavoratori dovranno astenersi dal prestare soccorso a un compagno in pericolo limitandosi a incitarlo con le maracas. Il comma 17 tris, inavvertitamente scritto in aramaico, precisa però che il titolare dell'impresa non può in alcun caso ritenersi responsabile per danni provocati da agenti chimici dei quali non riesce a memorizzare il nome, come Isobutano Solforato. Allo scopo di ridurre gli incidenti nei cantieri edili, gli imprenditori si faranno carico della formazione: gli operai non potranno più salire su ponteggi pericolanti sospesi nel vuoto senza aver prima visionato la trilogia di Spiderman. Nel caso in cui un operaio, dopo sette ore di straordinario, muoia precipitando da una gru, l'ultima busta paga costituirà la prova che si è trattato di un suicidio. ❖



Associazione Italiana Casa
www.gruppoaic.it • info@gruppoaic.it
via Meuccio Ruini, 3/a • 00165 Roma
tel: 06 43 98 21 • fax: 06 43 98 22 29

Consorzio Cooperative di Abitazione
La solida tranquillità di vivere la tua casa

